

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università per Stranieri “Dante Alighieri” di Reggio Calabria
UNISTRADA

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 110 del 19/05/2021



Sommario

Acronimi utilizzati	3
Sintesi generale.....	4
Executive summary.....	6
1 - Informazioni generali sulla visita.....	8
2 - Presentazione della struttura valutata.....	10
3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)	13
3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1).....	14
3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ (R2).....	15
3.3 - Qualità della ricerca e della Terza missione (R4.A)	15
4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B)	16
4.1 - Dipartimento di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea (R4.B)	16
5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)	17
5.1 - Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa (Classe di Laurea L-39)	18
5.2- Interpretariato e Mediazione Interculturale (Classe di Laurea LM-94).....	20
5.3- Politiche per l'Innovazione e l'Inclusione Sociale (Classe di Laurea LM-87).....	21
6 - Giudizio finale	23



Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
DG	Direttore Generale
DM	Decreto Ministeriale
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
NdV	Nucleo di Valutazione
OdG	Organi di Governo
PA	Punto di Attenzione
PI	Parti Interessate
PS	Piano Strategico
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PTA	Personale tecnico-amministrativo
RAR	Rapporti di Riesame annuale
RCR	Rapporti di Riesame ciclico
RTDB	Ricercatore Tempo Determinato di tipo B
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TM	Terza Missione
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

Sintesi generale

L'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria è stata istituita nel 2007 come "università non statale legalmente riconosciuta, istituto di istruzione universitaria con ordinamento speciale". L'Ateneo è sostenuto dalla Regione Calabria (Legge regionale n. 32 del 1° dicembre 1988 e successive modifiche), dall'Ente Fondatore, dal Comune, dalla Città Metropolitana e dalla Camera di Commercio di Reggio di Calabria.

L'offerta formativa dell'a.a. 2019/2020 prevedeva 4 corsi di laurea, 2 di primo livello e 2 magistrali, e un dottorato di ricerca. Le attività di ricerca e didattica fanno capo all'unico Dipartimento dell'Ateneo, quello di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea, che ha una connotazione multidisciplinare ed al quale afferiscono professori e ricercatori appartenenti a varie Aree CUN.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti nel 2019 è risultato inferiore a quello della media nazionale per l'area umanistico-sociale (pari a 29,1 rispetto a 34,21)

L'Ateneo possiede quattro ulteriori strutture: il Centro di Ricerca per le Relazioni Mediterranee (MEDAlics), il Centro di ricerca in Scienze giuridiche, economiche e sociali "Enzo Silvestri", il Centro Studi di Assistenza Studenti Stranieri (CE.S.A.S.S.), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLADA).

Negli ultimi dieci anni accademici, l'Ateneo ha registrato un aumento graduale e abbastanza costante delle immatricolazioni e delle iscrizioni fino all'a.a. 2016-2017, quando si osserva un leggero decremento nel numero totale degli immatricolati e degli iscritti che si attesta nell'a.a. 2018/2019 rispettivamente a circa 258 e 800 unità.

L'analisi a distanza della documentazione è iniziata a gennaio 2020. La visita in loco, posticipata a causa della situazione pandemica, si è tenuta dal 13 al 17 ottobre 2020 ed è stata realizzata in modalità completamente a distanza utilizzando la piattaforma TEAMS.

Dalla Relazione finale della CEV, trasmessa all'ANVUR il giorno 16 aprile 2021 e sintetizzata in questo Rapporto, emergono alcuni punti di forza e numerose aree di miglioramento.

Elementi positivi sono risultati, in particolare:

- una struttura organizzativa per l'AQ definita in maniera adeguata alla realizzazione del proprio piano strategico;
- l'azione complessivamente efficace del NdV nell'indirizzare i processi di AQ a livello di Ateneo e di CdS;
- la presenza di percorsi flessibili che rispondono alle esigenze di diverse categorie di studenti;
- strutture didattiche e per la ricerca adeguate alle esigenze degli studenti;
- efficaci attività di orientamento rivolte agli studenti.

Gli aspetti che invece risultano migliorabili sono i seguenti:

- la messa a sistema degli strumenti e delle azioni ai fini della circolazione delle informazioni e dei dati per la gestione dell'AQ;
- le attività di monitoraggio dei risultati della didattica e della ricerca per la definizione di target chiaramente definiti e misurabili; degli esiti occupazionali degli studenti; dei contenuti delle SUA-CdS per l'aggiornamento dei contenuti;
- il coinvolgimento degli interlocutori esterni nella progettazione dei CdS e nella revisione dei percorsi formativi;
- il coinvolgimento attivo nei processi decisionali delle rappresentanze studentesche;
- l'internazionalizzazione dei CdS, soprattutto per quanto riguarda la mobilità in entrata di studenti stranieri;
- il reclutamento della docenza, con l'obiettivo di creare un nucleo significativo di docenza strutturata a tempo indeterminato;

- la definizione dei criteri per la distribuzione di risorse incentivanti e premiali sia per il personale docente che per il PTA;
- la valutazione dei fabbisogni di risorse umane.

La struttura del sistema di AQ dell'Ateneo è definita in maniera sufficientemente adeguata e coerente rispetto agli obiettivi strategici di sviluppo. L'Ateneo dimostra di essere in grado di intercettare le criticità ed avviare azioni volte al loro superamento.

Aggregando i punteggi assegnati dalla CEV ai rispettivi punti di attenzione, si ottengono i seguenti valori medi per i Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A), per il Requisito dei Corsi di studio (R3) e per quello dei Dipartimenti (R4.B).

Componenti del punteggio finale	Punteggio	Peso ai fini del punteggio finale
Punteggio medio di Sede	5,44	14/20
Punteggio medio dei Corsi di Studio valutati	5,62	3/20
Punteggio medio dei Dipartimenti valutati	5,75	3/20

Le valutazioni espresse dalla CEV tengono conto degli obiettivi autonomamente prefissati dall'Ateneo, della loro coerenza con le potenzialità iniziali, degli strumenti adottati e dei risultati conseguiti. Sulla base di tali valutazioni e della documentazione disponibile, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR nella riunione del 19 maggio 2021 ha deliberato una proposta al MIUR di accreditamento con livello C, corrispondente al giudizio **C-SODDISFACENTE con punteggio finale pari a 5,51**. Si propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Punteggio finale (Pfin)	Livello e Giudizio
$Pfin \geq 7,5$	A : molto positivo
$6,5 \leq Pfin < 7,5$	B : pienamente soddisfacente
$5,5 \leq Pfin < 6,5$	C : soddisfacente
$4 \leq Pfin < 5,5$	D : condizionato
$Pfin < 4$	E : insoddisfacente

Executive summary

The "Dante Alighieri" University for foreign students of Reggio Calabria was established in 2007 as a legally recognized private university. The University is supported by the Region of Calabria (Regional Law no. 32 of 1 December 1988), by the Founding Body, by the Municipality, by the City and the Chamber of Commerce of Reggio di Calabria.

The 2019/2020 academic year offered 4 study programmes (2 bachelor's degrees, 2 master's degrees and 1 PhD programme). The University is organized in one single Department which has a multidisciplinary faculty, responsible for research and teaching activities. The student-faculty ratio is lower than the national average (29.1 vs 34.21).

The University has four further structures: the Research Center for Mediterranean Relations (MEDAlics), the "Enzo Silvestri" Research Center in Legal, Economic and Social Sciences, the Study Center for Assistance for Foreign Students (CE.SASS), University Language Center (CLADA).

In the most recent years, the University has recorded a constant increase in first-time ever enrolled and total enrolled students, until the academic year 2016-2017, when there is a slight decrease in both numbers (at approximately 258 and 800 units, respectively in the academic year 2018/2019).

The Committee of Evaluation Experts (CEV) started the document analysis on January 2020. The on-site visit was postponed due to the pandemic situation and finally took place, completely at distance using the TEAMS platform, from 13 to 17 October 2020. The assessment focused on the quality assurance (QA) system of the University, 2 programmes and 1 Department. The CEV's Final Report, transmitted to ANVUR on 16 April 2021, shows strength points and specific areas of potential improvement.

In particular, the following were found to be positive elements:

- an appropriate QA for the implementation of the strategic plan;
- the overall effectiveness of the NdV in directing the QA processes at the Institutional and study programme levels;
- the presence of flexible elements that meet the needs of different categories of students;
- teaching and research facilities adequate to students' needs;
- effective orientation activities for students.

Instead, the following was found to be an area of improvement:

- the development of tools and definition of actions for the circulation of information and data relevant for QA;
- the monitoring of the activities (teaching and research, in order to clearly define measurable targets; students' employment outcomes; contents of SUA-CdS);
- the involvement of external stakeholders in the design of the educational offer and in the revision of study programmes;
- the involvement of student representatives in the decision-making processes;
- the internationalization of programmes, especially the incoming mobility of foreign students;
- faculty recruitment, with the aim of creating a core of permanent teaching staff;
- the definition of criteria for the distribution of resources, both for the teaching staff and for the PTA;
- the assessment of human resource needs.

Evaluations carried out by the CEV have shown that the university's QA system is adequate and consistent with the strategic development objectives. The University tries to intercept critical issues and initiate actions to overcome them.



Averaging the scores given by the CEV to the focus points, the assessment of the QA systems of the University (Requirements 1, 2 and 4.A), the evaluated Study Programmes (Requirement 3) and the Department (Requirement 4.B) are the following.

Main Components of final score	Value	Weight for the final score
Average score of University QA system	5.44	14/20
Average score of evaluated Programmes QA system	5.62	3/20
Average score of evaluated Departments QA system	5.75	3/20

The CEV assessment takes into account the targets autonomously set by the University, their coherence with its initial strengths and weaknesses, the tools employed and the results achieved. On the basis of the CEV assessment and of all other relevant documents, ANVUR Governing Board in the meeting held on 19 May 2021 proposed to the Ministry the accreditation of the University for foreigners Dante Alighieri in Reggio Calabria and all its study programmes for the maximum duration allowed by current legislation with judgement **C – Satisfactory** and a final score of 5.51/10.

Final score (Pfin)	Final judgment
$P_{fin} \geq 7.5$	A: Very good
$6.5 \leq P_{fin} < 7.5$	B: Good
$5.5 \leq P_{fin} < 6.5$	C: Satisfactory
$4 \leq P_{fin} < 5.5$	D: Poor
$P_{fin} < 4$	E: Very poor (no accreditation)

1 - Informazioni generali sulla visita

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), la Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) è stata nominata da ANVUR, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹, in ragione dell'ambito disciplinare dei CdS e del Dipartimento oggetto di valutazione.

La visita della CEV, inizialmente prevista nei giorni 9-13 marzo 2020 e rimandata a causa dell'emergenza sanitaria, ha avuto luogo dal 13 al 17 ottobre 2020 in modalità a distanza (Piattaforma Microsoft TEAMS gestita da ANVUR). Presidente, Coordinatrice e Referente ANVUR hanno partecipato alle visite ai CdS e al Dipartimento a rotazione. Sulla base del numero dei CdS e delle aree disciplinari da valutare sono state costituite due Sotto-Commissioni, dette SottoCEV, illustrate nella Tab. 1.

Tab. 1 - Sotto-Commissioni: CdS/Dipartimenti visitati e composizione

SottoCEV A	SottoCEV B
CdS visitati: L-39 Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa LM-94 Interpretariato e Mediazione Interculturale	CdS visitati: LM-87 Politiche per l'Innovazione e l'Inclusione Sociale Dipartimento visitato: Scienze della società e della formazione d'area mediterranea
Responsabile – Esperto di sistema: Beccarisi Alessandra (PA, Univ. Salento; SSD: M-FIL/08) Esperti Disciplinari: Errico Elena (PA, Univ. di Genova; SSD: L-LIN/07)	Responsabile – Esperto di sistema: Sava Gianni (*) (PO, Univ. Trieste; SSD: BIO/14) Esperti Disciplinari: Caselli Marco (**) (PO, Univ. Cattolica del Sacro Cuore; SSD: SPS/07)
Studente Valutatore: Longo Cristina (Univ. Torino)	Studente Valutatore: Barbagallo Federico (Univ. di Milano statale)
Presidente CEV: Re Nazzareno (PO, Univ. di Chieti-Pescara; SSD: CHIM /03) Coordinatrice CEV: Conte Francesca (Univ. di Venezia) Referente ANVUR: D'Apollo Antonella (ANVUR)	

**In quiescenza*

*** A seguito delle dimissioni del prof. Maurizio Esposito, quale esperto disciplinare della sottoCEV B, è subentrato il prof. Marco Caselli che ricopre quindi il ruolo di esperto disciplinare sia nella sottoCEV A, che nella sottoCEV B*

Il *Prospetto di sintesi*, documento nel quale l'Ateneo effettua un'autovalutazione e indica le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione relativi ai Requisiti di Qualità di sede (R1, R2 e R4.A), è stato inviato nella sua versione definitiva all'ANVUR in data 27 gennaio 2020 e immediatamente inserito nella piattaforma predisposta da ANVUR per le attività di accreditamento degli atenei. L'Ateneo ha inoltre compilato i modelli "Indicazioni dell'Ateneo su documenti pre-visita per ciascun CdS relativo al Requisito R3" e "Indicazioni dell'Ateneo su documenti pre-visita per il Dipartimento-relativo al Requisito R4.B". Anche questo materiale è stato prontamente trasferito in piattaforma per consentire l'esame della CEV.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

L'esame a distanza della documentazione da parte della CEV si è concluso il 7 ottobre 2020 con una riunione tenutasi a distanza attraverso la piattaforma TEAMS, cui hanno partecipato Presidente, Coordinatore, Esperti di Sistema e Referente ANVUR.

La visita a distanza (online) si è svolta secondo lo schema riportato nella Tab. 2.

Tab. 2 – Programma della visita in loco, CdS e Dipartimenti oggetto di valutazione

13 ottobre 2020 martedì	15 ottobre 2020 giovedì	16 ottobre 2020 venerdì	17 ottobre 2020 sabato
Presentazione della CEV al Rettore e successivamente alle autorità accademiche. Audizioni per l'analisi degli aspetti di sistema (R1 - R2 - R4)	SottoCEV A Corso di Studio L-39 Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa	SottoCEV A Corso di Studio LM-94 Interpretariato e Mediazione Interculturale	Incontro conclusivo con Rettore e OO.AA. (su indicazione del Rettore) per la restituzione dei principali elementi emersi durante la visita in loco
	SottoCEV B Dipartimento di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea	SottoCEV B Corso di Studio LM-87 Politiche per l'Innovazione e l'Inclusione Sociale	

In data 4 febbraio 2021, la CEV ha trasmesso, per il tramite dell'ANVUR, la Relazione preliminare all'Ateneo, che ha inserito nelle schede di valutazione le proprie controdeduzioni. La CEV ha infine formulato le risposte alle controdeduzioni e redatto la Relazione finale, trasmettendola ad ANVUR in data 16 aprile 2021.

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, con sede nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, sostenuta dal Consorzio per l'Università per Stranieri "Dante Alighieri", è stata istituita, ai sensi delle norme vigenti in materia, con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 17 ottobre 2007, n. 504, "come università non statale legalmente riconosciuta, istituto di istruzione universitaria con ordinamento speciale".

L'Ateneo è sostenuto dalla Regione Calabria con una propria Legge (Legge regionale n. 32 del 1° dicembre 1988 e successive modifiche) dall'Ente Fondatore, dal Comune, dalla Città Metropolitana e dalla Camera di Commercio di Reggio di Calabria. L'Università è autonoma ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione, ha personalità giuridica ed espleta la sua autonomia didattica, scientifica, organizzativa, amministrativa e disciplinare secondo lo Statuto, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti sull'ordinamento universitario. L'Ateneo presenta un'articolazione mono-dipartimentale, con tutte le attività di ricerca e didattica incentrate nel Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea. La composizione del Dipartimento è multidisciplinare, ad esso afferiscono infatti professori e ricercatori appartenenti a varie Aree CUN.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, l'Ateneo conta, per l'a.a. 2019-20, 5 corsi di cui 2 di durata triennale, 2 corsi di laurea magistrale e 1 dottorato di ricerca (Tab. 3). Dall'a.a. 2017-2018 (Ciclo XXXIII), è attivo infatti il dottorato internazionale in "Global Studies for an Inclusive and Integrated Society".

Al momento della visita in loco, nell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria erano attivi 1 Dipartimento e quattro Centri di Ateneo (Tab. 4). I centri di Ateneo sono: 1) Centro di Ricerca per le Relazioni Mediterranee (MEDALics), che si occupa di incentivare e promuovere la ricerca e l'alta formazione con un focus particolare sull'area del Mediterraneo; 2) Centro di ricerca in Scienze giuridiche, economiche e sociali "Enzo Silvestri", che per missione mira a favorire lo sviluppo di attività scientifica, didattica e culturale connesse alla ricerca e all'approfondimento nei settori giuridico/economico e sociale nonché sul versante della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale; 3) il Centro Studi di Assistenza Studenti Stranieri (CE.S.A.S.S.) preposto all'accoglienza degli studenti stranieri. Tale struttura organizza: viaggi di istruzione ufficiali; attività di carattere culturale, sociale e ricreativo. Infine, è presente il Centro Linguistico d'Ateneo (CLADA).

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2019-2020

Tipo	numero
Triennale	2
Magistrale	2
Magistrale a Ciclo Unico	-
Dottorati di ricerca	1
Totale	5

Fonte: MIUR – Offerta Formativa (OFF) 2019 e Anagrafe Dottorati 2019

Tab. 4 - Elenco dei Dipartimenti attivi al 31-12-2018

Struttura	numero
Dipartimenti	1
Centri di Ateneo	4

Fonte: MIUR – Strutture al Febbraio 2020

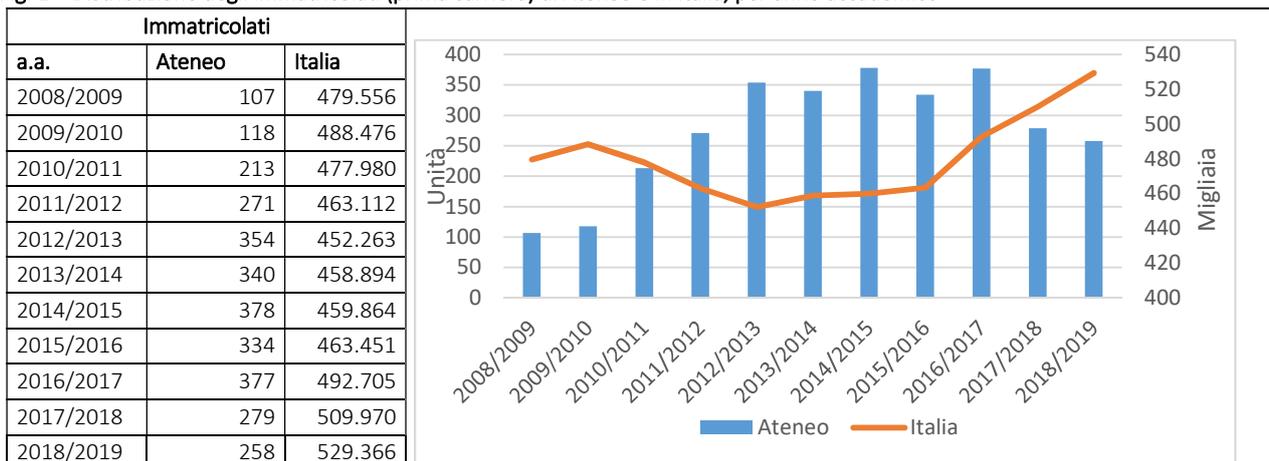
Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	Prof. Ord.	Prof. Assoc.	Ricerc. Univ.	Ricerc. Univ. TD	Totale
01 Scienze matematiche e informatiche					
02 Scienze fisiche					
03 Scienze chimiche					
04 Scienze della Terra					
05 Scienze biologiche					
06 Scienze mediche					
07 Scienze agrarie e veterinarie					
08 Ingegneria civile ed Architettura					
09 Ingegneria industriale e dell'informazione					
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	1	1		2	4
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche		1		2	3
12 Scienze giuridiche	1	1		1	3
13 Scienze economiche e statistiche		1		1	2
14 Scienze politiche e sociali		2		2	4
Totale	2	6		8	16

Fonte: MIUR - Archivio del Personale Docente dal 31/12/2018

Negli ultimi dieci anni accademici, l'Ateneo ha registrato un aumento graduale e costante delle immatricolazioni e delle iscrizioni fino all'a.a. 2016-2017, quando si osserva un decremento nel numero totale degli iscritti e degli immatricolati che si attesta nell'a.a. 2018/2019 a circa 258 e 800 unità, rispettivamente.

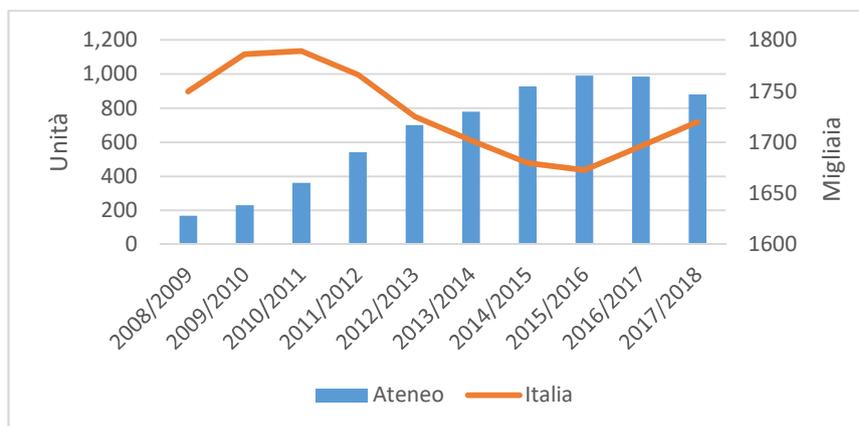
Fig. 1 – Distribuzione degli immatricolati (prima carriera) di Ateneo e in Italia, per anno accademico



Fonte: MIUR – ANS estrazione febbraio 2020

Fig. 2 – Iscritti di Ateneo e in Italia, per anno accademico

Iscritti		
a.a.	Ateneo	Italia
2008/2009	169	1.749.548
2009/2010	231	1.785.979
2010/2011	362	1.789.241
2011/2012	541	1.766.107
2012/2013	701	1.725.124
2013/2014	780	1.701.824
2014/2015	928	1.679.596
2015/2016	991	1.672.698
2016/2017	985	1.696.113
2017/2018	881	1.719.933
2018/2019	799	1.746.896



Fonte: MIUR – ANS estrazione febbraio 2020

3 – Valutazione di Sede (R1, R2, R4.A)

Al fine della valutazione dei Requisiti di Sede, la CEV ha incontrato i rappresentanti dell'Università degli stranieri di Reggio Calabria "Dante Alighieri", sulla base del programma di visita concordato con l'Ateneo stesso. Si riportano schematicamente gli incontri avvenuti durante la prima giornata di visita, riportando i soggetti coinvolti e i principali temi trattati:

- Rettore², Direttore Amministrativo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Presidente del Consorzio per l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" e altri rappresentanti e referenti dell'Ateneo. Incontro sulle finalità e obiettivi del sistema di Accredimento Periodico;
- Rettore, Prorettore vicario, Direttore Amministrativo, rappresentanti Membri del Consiglio Accademico e del Consiglio d'Amministrazione, altri delegati dell'Ateneo. Incontro sulla definizione del piano strategico e delle politiche di Ateneo per l'Assicurazione di Qualità della formazione e della ricerca.
- Rettore, Prorettori e delegati alla Didattica, Ricerca e Terza Missione, rappresentanza di coordinatori di CdS, Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Delegato all'internazionalizzazione, Direttore del Centro linguistico d'Ateneo (C.L.A.D.A.) e Direttore del Centro Studi ed Assistenza Studenti Stranieri (CE.S.A.S.S.), Direttore del Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea e del Centro Medalics, Coordinatore del corso di dottorato "Global Studies for an Inclusive and Integrated Society". Incontro sui requisiti di AQ e sulle politiche di Ateneo per la qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione.
- Rappresentanti degli studenti nei vari organi di ateneo. Incontro sul ruolo degli studenti nell'Assicurazione della Qualità.
- Personale tecnico amministrativo, rappresentante del PTA negli organi di governo. Incontro sull'organizzazione, gestione ed efficacia delle attività e servizi di orientamento, servizi agli studenti, attività uffici di supporto a servizi di Ateneo.
- Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione. Incontro sull'esercizio delle proprie responsabilità all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità e sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo.

Di seguito si riporta il riepilogo dei punteggi attribuiti dalla CEV a ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti R1, R2 e R4.A.

Tab. 6 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Sede		
Punti di attenzione		Punteggio
R1.A.1	La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo	5
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo	5
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ	6
R1.A.4	Ruolo attribuito agli studenti	5
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		
R1.B.1	Ammissione e carriera degli studenti	6
R1.B.2	Programmazione dell'offerta formativa	6
R1.B.3	Progettazione e aggiornamento dei CdS	5
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		
R1.C.1	Reclutamento e qualificazione del corpo docente	5
R1.C.2	Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca, Personale tecnico amministrativo	6
R1.C.3	Sostenibilità della didattica	5
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		

² Sono stati auditi, in questo e negli incontri successivi, sia il Rettore uscente, prof. Salvatore Berlingò, sia il Rettore di nuova e recente nomina prof. Antonino Zumbo.

R2.A.1	Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili	5
Valutazione dell'indicatore: Condizionato		
R2.B.1	Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione	6
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		
R4.A.1	Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca	5
R4.A.2	Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi	6
R4.A.3	Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri	5
R4.A.4	Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione	6
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		

3.1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca (R1)

Il Requisito 1 mira ad accertare che l'Ateneo abbia elaborato un sistema per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica e della ricerca solido e coerente, chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo e di pianificazione strategica, e che ci sia coerenza fra la visione strategica e gli obiettivi definiti a livello centrale. L'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, come evidenziato dallo Statuto e da altri documenti di programmazione strategica, mostra di aver sviluppato una visione strategica relativamente alla qualità della didattica e della ricerca e alle loro relazioni, che tiene conto delle potenzialità di sviluppo dell'Ateneo e delle ricadute nel contesto socio-culturale, sia a livello regionale che della città metropolitana di Reggio Calabria.

Deve essere ancora definito, tuttavia, un sistema di indicatori, con i relativi target, al fine di consentire la misurabilità degli obiettivi e il monitoraggio del loro raggiungimento. Gli obiettivi, inoltre, appaiono in maggioranza generici e poco dettagliati. Non è chiaro come i centri autonomi (in particolare il MEDALICS a cui sono delegate le attività relative alla ricerca) contribuiscano alle strategie di Ateneo.

Manca una visione integrata delle tre missioni principali dell'Ateneo, ossia Didattica, Ricerca e Terza Missione, del loro ruolo nello sviluppo della mission dell'Ateneo e dell'utilizzo delle risorse identificate per la loro gestione e implementazione. In alcuni casi, ad esempio, il centro MEDALICS, le strutture paiono operare in autonomia, senza una strategia integrata a livello di centri di Ateneo.

L'architettura per la gestione dell'AQ appare in generale sufficientemente funzionale alla realizzazione del Piano Strategico, sebbene l'assenza di una rendicontazione puntuale e di monitoraggi intermedi dei piani strategici finora approvati dall'Ateneo non permettano un adeguato riscontro. Da migliorare l'attenzione verso l'assicurazione della qualità della ricerca, soprattutto a livello di Dipartimento dove quanto definito nel Piano della Qualità risulta non essere ancora chiaramente formalizzato.

Recentemente è stato avviato un processo di ridefinizione del sistema di AQ, come evidenziato dalle revisioni del Piano della qualità messe in atto dal Presidio della Qualità nel 2017 e nel 2019, i cui effetti non sono ancora tuttavia valutabili. Di recente istituzione sono anche i Comitati di Indirizzo intesi come laboratorio principale per l'analisi del CdS, con la funzione di rappresentare studenti e stakeholders anche nella fase di aggiornamento dei CdS stessi.

La dotazione di aule, spazi per lo studio e aule informatiche è adeguata e il NdV assicura un costante monitoraggio della disponibilità e funzionalità delle strutture. Gli studenti dimostrano piena consapevolezza del loro ruolo, sebbene la loro effettiva partecipazione agli organi di governo debba essere rafforzata e il loro coinvolgimento reso sistematico e formalizzato. L'Ateneo rilascia il Diploma Supplement.

Le modalità di iscrizione e ammissione degli studenti e la gestione delle loro carriere sono definite e comunicate con chiarezza nei Regolamenti Didattici dei singoli CdS, ma non nel Regolamento Didattico di Ateneo.



L'Ateneo garantisce percorsi flessibili che rispondono a esigenze diverse degli studenti. L'Ateneo dovrebbe tuttavia curare maggiormente il monitoraggio e l'aggiornamento dell'offerta formativa, prendendo in carico le osservazioni della CPDS e coinvolgendo in modo più efficace le parti interessate, il cui ventaglio andrebbe ampliato con rappresentanze internazionali, oltre che locali e regionali.

Si raccomanda infine una maggiore trasparenza sui criteri di reclutamento del personale docente strutturato e un ricorso minore a personale esterno "a contratto".

3.2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ (R2)

Il Requisito 2 si riferisce all'efficacia del sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione che le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione del processo di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS.

Il sistema di AQ dell'Università Dante Alighieri di Reggio Calabria dispone di un insieme di fonti di dati e informazioni utilizzabili dagli organi preposti alla gestione della didattica non del tutto adeguato (in particolare per quanto riguarda i dati sull'occupabilità, sull'internazionalizzazione e sulle carriere degli studenti). Le azioni di miglioramento messe in atto sono recenti e quindi gli effetti non ancora valutabili. Anche il sistema di raccolta ed analisi di dati sulla Terza Missione è stato implementato solo di recente.

L'organizzazione ed il monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili dell'AQ e tra queste e Organi di Governo, CdS e Dipartimenti non è sempre chiara e presenta margini di miglioramento (ad esempio non è chiaro come il NdV relazioni agli organi di governo sulle attività di AQ). Non emerge inoltre chiaramente un'attività continua del PQA nella redazione di linee guida interne agli attori dell'AQ.

Tuttavia, le ridotte dimensioni dell'Ateneo e la partecipazione di diversi responsabili di Dipartimento e CdS negli Organi accademici compensano parzialmente tale carenza.

La valutazione dei CdS e dei Dipartimenti da parte del Nucleo di Valutazione è buona e garantisce una verifica dettagliata e costante dei documenti connessi all'AQ, nonché un attento monitoraggio dei principali indicatori. Da migliorare, invece, la verifica dei contenuti delle relazioni delle CPDS o dei riesami ciclici, nonché dei contenuti delle SUA-CdS.

3.3 - Qualità della ricerca e della Terza missione (R4.A)

Il Requisito 4 è composto da due Indicatori e valuta l'efficacia del sistema di AQ della ricerca e della terza missione (TM) di Ateneo, definito nei suoi orientamenti programmatici generali e perseguito dai Dipartimenti e da altre strutture assimilabili. L'indicatore R4.A, in particolare, verifica se l'Ateneo elabori, dichiari e persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e della TM.

L'Ateneo, nei suoi documenti programmatici, ha definito una strategia di ricerca e terza missione finalizzata al potenziamento delle relazioni con il territorio e allo sviluppo coordinato dello stesso con gli altri enti territoriali. Gli obiettivi di ricerca e terza missione individuati nei Piani strategici 2017-2019 e 2020-2022 sono plausibili e coerenti con la mission dell'Ateneo. Da migliorare la definizione di un sistema di indicatori e relativi riferimenti e target attesi, per garantire un monitoraggio efficace del raggiungimento degli obiettivi dichiarati, in particolare nelle attività di terza missione. L'unico Dipartimento dell'Ateneo, nella sua Relazione annuale di autovalutazione 2018, ha individuato una serie di obiettivi strategici coerenti con quelli di Ateneo, definendo degli indicatori e stimando dei baseline, anche se non dei target attesi che ne permettano di verificare il raggiungimento.

Restano da chiarire, inoltre, il ruolo e gli obiettivi da perseguire dei Centri di Ricerca che, dalla valutazione effettuata, sembrano muoversi in maniera indipendente senza un raccordo chiaro ed integrato con le altre strutture dell'Ateneo.

Non è possibile evincere chiaramente i criteri per la distribuzione di risorse economiche e di personale al Dipartimento e ai centri di Ateneo.

4 – Valutazione dei Dipartimenti (R4.B)

L'Università degli studi "Dante Alighieri" di Reggio Calabria ha una struttura mono-dipartimentale, cui afferiscono docenti di diversi SSD.

La sottoCEV B il giorno 15 ottobre 2020 ha incontrato i rappresentanti del Dipartimento di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea (Direttore del Dipartimento, Delegato di Dipartimento alla Ricerca, responsabile AQ, docenti con ruoli specifici nell'organizzazione delle attività di ricerca e di terza missione).

4.1 - Dipartimento di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea (R4.B)

Il Dipartimento ha definito con sufficiente chiarezza i propri obiettivi strategici, i target che intende raggiungere e gli indicatori per il loro monitoraggio.

In generale le azioni proposte sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo; da migliorare l'attenzione ai risultati della VQR, sottodimensionati rispetto alla struttura attuale.

L'organizzazione necessaria al pieno sviluppo delle potenzialità del Dipartimento è in fase di maturazione e risulta non ancora messa a sistema completamente. Il Dipartimento ne è consapevole e si propone di introdurre opportune azioni di AQ anche attraverso azioni di monitoraggio degli obiettivi fissati efficaci. La disponibilità di fondi per le pubblicazioni e gli stage all'estero appare buona. Da migliorare, invece, i criteri di distribuzione ed allocazione delle risorse a livello di Dipartimento tra attività di didattica e ricerca.

Si rilevano ancora delle criticità per quanto riguarda i servizi di supporto alle attività del Dipartimento, inclusa la programmazione del lavoro del personale e il monitoraggio dello stesso: l'Ateneo ne è consapevole ed ha attuato azioni volte alla loro risoluzione.

L'Ateneo non redige un Piano delle Performance e non si è dotato di un sistema di gestione per obiettivi per il personale tecnico amministrativo.

Sufficiente l'investimento realizzato nella dotazione infrastrutturale del Dipartimento, grazie alle risorse di Ateneo e a quelle derivanti da progetti finanziati.

Non si evincono criticità in merito alla fruibilità dei servizi da parte di dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento.

Tab. 7 - Punteggi attribuiti a ciascun punto di attenzione relativi al Requisito R4.B: Dipartimento di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea

Punti di attenzione		Punteggio
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	6
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	6
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	5
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	6
Valutazione dell'indicatore: Soddisfacente		



5 - Valutazione dei Corsi di Studio (R3)

Attraverso la valutazione del Requisito R3 – *Qualità dei Corsi di Studio* – la CEV ha l’obiettivo di verificare la coerenza degli obiettivi individuati in sede di progettazione del Corso con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, con attenzione alle caratteristiche peculiari del CdS. Vengono inoltre verificati la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l’apprendimento centrato sullo studente.

Come stabilito dalle Linee Guida, i CdS valutati in occasione della visita dell’Ateneo hanno ricevuto un giudizio di accreditamento dicotomico (positivo o negativo), ovvero non graduato secondo la scala utilizzata per l’accreditamento della Sede.

Tab. 8 – Elenco dei CdS valutati

Denominazione	Classe di Laurea
Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa	L-39
Interpretariato e Mediazione Interculturale	LM-94
Politiche per l'Innovazione e l'Inclusione Sociale	LM-87

5.1 - Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa (Classe di Laurea L-39)

Il CdS non ha approfondito adeguatamente, in fase di progettazione, le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. Le parti interessate coinvolte nelle consultazioni sono pertinenti con il percorso di studi ma di rilevanza prevalentemente locale (es. l'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Calabria e la Città Metropolitana di Reggio Calabria). È opportuno che il CdS ampli il ventaglio di interlocutori esterni consultati, includendo anche soggetti di rilevanza internazionale.

Le finalità generali del CdS, in termini di formazione, abilità, conoscenze e competenze, sono descritte in modo sufficientemente chiaro nella SUA-CdS, mentre la descrizione del carattere professionalizzante del CdS può essere migliorata. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono sufficientemente coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. Il percorso formativo proposto non risulta coerente con gli obiettivi formativi: appare utile una revisione del piano di studi, in particolare quello degli assistenti sociali e degli operatori interculturali.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere permettono agli studenti di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie scelte. L'attività di tirocinio risulta ben strutturata e organizzata, grazie anche alle numerose convenzioni attivate con enti e istituzioni del territorio. Da migliorare, invece, l'analisi degli esiti e delle prospettive occupazionali del CdS.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono descritte in maniera piuttosto generica, limitandosi a una buona conoscenza della lingua italiana e una cultura generale "ad ampio spettro". Eventuali carenze vengono individuate e comunicate agli studenti attuando percorsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Buone le attività di tutorato, come anche la disponibilità di percorsi didattici flessibili e percorsi di studio tali da rendere autonomi anche gli studenti con difficoltà.

La mobilità internazionale degli studenti del CdS è ancora esigua dal punto di vista numerico, aspetto di cui l'Ateneo è consapevole e per il cui potenziamento sono state messe in atto numerose azioni.

Le prove di verifica intermedie e finali risultano adeguate.

Il quoziente studenti/docenti presenta margini di miglioramento e su tale aspetto l'Ateneo intende intervenire con un ampliamento dell'organico. La qualità dei servizi di supporto alla didattica è generalmente apprezzata ed è stata attivata di recente una "commissione paritetica Coordinatori del CdS/Personale TA" per la redazione, a scadenza annuale, di una relazione sulla qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

Sono prese efficientemente in carico le criticità segnalate dalla CPDS, cui fanno seguito azioni correttive implementate dal CdS. Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi, in forma disaggregata, sono liberamente accessibili dal sito web d'Ateneo e sono analizzati in maniera adeguata nel Rapporto di Riesame Ciclico e nella Relazione della CPDS.

A livello di Ateneo è stato istituito il Garante degli studenti, incaricato di farsi carico delle segnalazioni degli studenti in merito a problemi e disfunzioni nella vita accademica.

È stato istituito di recente anche un Comitato di Indirizzo, il cui impatto non è ancora valutabile.

Tab.9 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Mediatori per l'Intercultura e la Coesione Sociale in Europa (Classe di Laurea L-39)

Punto di attenzione		Valutazione
R3A1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	5
R3A2	Definizione dei profili in uscita	5
R3A3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	5
R3A4	Offerta formativa e percorsi	4
Valutazione dell'indicatore R3.A		Condizionato
R3B1	Orientamento e tutorato	6
R3B2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3B3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3B4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3B5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
Valutazione dell'indicatore R3.B		Soddisfacente
R3C1	Dotazione e qualificazione del personale docente	5
R3C2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Soddisfacente
R3D1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3D2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	5
R3D3	Revisione dei percorsi formativi	5
Valutazione dell'indicatore R3.D		Condizionato

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO

5.2- Interpretariato e Mediazione Interculturale (Classe di Laurea LM-94)

La progettazione del percorso formativo non ha tenuto conto adeguatamente dell'interlocuzione con le parti interessate, prevalentemente locali o regionali, e non sono stati consultati studi di settore. Non risultano approfondite le effettive potenzialità occupazionali dei laureati o le opportunità di proseguimento degli studi offerte dal CdS.

Il CdS intende formare due profili professionali: Interprete e Mediatore interculturale. Nella SUA-CdS devono essere descritte meglio le conoscenze, le abilità e le competenze individuate per i profili professionali che il CdS intende formare, allineandone i contenuti all'effettiva offerta formativa. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi non sono chiaramente definiti per aree di apprendimento e non sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali del CdS, soprattutto rispetto al profilo del Mediatore interculturale. Considerato il carattere professionalizzante del corso, appare insolito che la didattica laboratoriale e le esercitazioni di lettorato siano assenti nelle seconde lingue e che ci si concentri più su conoscenze non indispensabili per la formazione traduttiva nelle seconde lingue. Appare necessario, quindi, rivedere il piano di studi, dando maggiore spazio alla didattica laboratoriale e di lettorato, esplicitando meglio come si intende bilanciare la formazione linguistica con la riflessione teorica e l'addestramento alle tecniche professionalizzanti.

Le attività di orientamento in itinere di Ateneo sono adeguate; da migliorare quelle in ingresso. Il CdS evidenzia un peggioramento rispetto all'andamento degli indicatori SMA sulla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis), criticità che è stata presa in carico dal CdS. Piuttosto negativi i dati sulla mobilità in ingresso di studenti con titolo non italiano (iC12), soprattutto se si considera che si tratta di una LM-94 in un Ateneo per Stranieri. L'organizzazione del CdS è flessibile e favorisce l'autonomia e la partecipazione degli studenti, anche quelli con esigenze specifiche. Sono definite in modo chiaro le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali; quelle adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. I servizi di supporto alla didattica sono adeguati. Le opinioni degli studenti e dei laureandi sono analizzate e sufficientemente tenute in considerazione, così come le considerazioni della CPDS (e degli altri organi di AQ).

Tab. 10 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS in Interpretariato e Mediazione Interculturale

Punto di attenzione		Valutazione
R3A1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	5
R3A2	Definizione dei profili in uscita	5
R3A3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	5
R3A4	Offerta formativa e percorsi	3
Valutazione dell'indicatore R3.A		Condizionato
R3B1	Orientamento e tutorato	6
R3B2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	6
R3B3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3B4	Internazionalizzazione della didattica	5
R3B5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
Valutazione dell'indicatore R3.B		Soddisfacente
R3C1	Dotazione e qualificazione del personale docente	5
R3C2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	6
Valutazione dell'indicatore R3.C		Soddisfacente
R3D1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3D2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	5
R3D3	Revisione dei percorsi formativi	5
Valutazione dell'indicatore R3.D		Condizionato

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO

5.3- Politiche per l'Innovazione e l'Inclusione Sociale (Classe di Laurea LM-87)

In fase di progettazione non sono state approfondite adeguatamente le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento del CdS, anche in relazione ai cicli di studio successivi. Il CdS ha un'interlocuzione intensa - incrementata negli ultimi anni - soprattutto con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Calabria e la Città Metropolitana di Reggio Calabria, soggetti di rilevanza locale e regionale, mentre risulta quasi assente la composizione internazionale che dovrebbe essere quindi rafforzata.

Il CdS prepara a due profili differenti: quello dell'assistente sociale specialista e quello del progettista di politiche sociali. Nella SUA CdS, dove manca un chiaro riferimento alla possibilità per i laureati di accedere all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo degli assistenti sociali, i due profili dovrebbero essere delineati meglio, come avviene nel Rapporto di Riesame.

Le conoscenze, le abilità e le competenze sono descritte in maniera a volte un po' generica. Appare necessario adeguare il piano degli studi agli obiettivi formativi e alle professionalità che il CdS intende formare.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i profili professionali individuati dal CdS, ma dovrebbero essere diverse e indicate meglio le aree di apprendimento dei diversi profili professionali individuati dal CdS e rivedere in funzione di essi il percorso formativo proposto (ad es. sono assenti insegnamenti dedicati ai temi delle politiche sociali o ai temi del servizio sociale).

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate a livello di Ateneo e risultano apprezzabili, soprattutto l'orientamento in itinere nella scelta del tirocinio.

I requisiti curriculari per l'accesso sono definiti, pubblicizzati e verificati. Tuttavia, trattandosi di una laurea magistrale, non è chiara l'opportunità del sistema che prevede il recupero di alcune conoscenze in ingresso.

Il CdS garantisce flessibilità nei percorsi di studio e iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche, quali l'iscrizione a tempo parziale e la disponibilità della piattaforma e-learning di Ateneo. Particolarmente apprezzabile è il supporto personalizzato fornito agli studenti con disabilità attraverso l'Ufficio per la Parità e l'Inclusione (UPI).

In merito al potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, a fronte di una mobilità internazionale alquanto ridotta dal punto di vista quantitativo, il CdS ha contribuito alla programmazione di adeguate iniziative, da implementare soprattutto a livello di Ateneo, finalizzate al potenziamento della mobilità stessa.

Il CdS descrive nel proprio Regolamento Didattico, per quanto in modo generico, le modalità di svolgimento delle prove finali e intermedie.

I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CDS. In generale le strutture sono adeguate e recentemente si è intervenuti su alcune carenze nelle dotazioni informatiche.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi, in forma disaggregata, sono liberamente accessibili dal sito web d'Ateneo e sono analizzati in maniera adeguata nel Rapporto di Riesame Ciclico e nella Relazione della CPDS, le cui segnalazioni sono prese in considerazione nella revisione critica del CdS.

Tab. 11 - Punteggi attribuiti a ciascun PA relativo ai Requisiti di Qualità del CdS di Politiche per l'Innovazione e l'Inclusione Sociale

Punto di attenzione		Valutazione
R3A1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	5
R3A2	Definizione dei profili in uscita	5
R3A3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	5
R3A4	Offerta formativa e percorsi	5
Valutazione dell'indicatore R3.A		Condizionato
R3B1	Orientamento e tutorato	6
R3B2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	5
R3B3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	7
R3B4	Internazionalizzazione della didattica	6
R3B5	Modalità di verifica dell'apprendimento	7
Valutazione dell'indicatore R3.B		Soddisfacente
R3C1	Dotazione e qualificazione del personale docente	6
R3C2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	7
Valutazione dell'indicatore R3.C		Pienamente Soddisfacente
R3D1	Contributo dei docenti e degli studenti	6
R3D2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	5
R3D3	Revisione dei percorsi formativi	6
Valutazione dell'indicatore R3.D		Soddisfacente

La media aritmetica di tutti i punteggi attribuiti a ciascuno dei PA è ≥ 4 : il CdS risulta ACCREDITATO



6 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, le valutazioni espresse dalla Commissione di Esperti della Valutazione selezionati dall'ANVUR e sintetizzate in questo rapporto hanno condotto al seguente giudizio finale, espresso secondo la scala definita nel DM 6/2019, art. 3:

Livello C, corrispondente al giudizio SODDISFACENTE, con punteggio finale (*Pfin*) pari a 5,51.

L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.